

Lo scambio linguistico – Un’esperienza fantastica!

Primavera 2018

Dal 16 aprile al 21 aprile a Lucerna

Dal 23 maggio al 26 maggio a Padova



Martedì 22 maggio

È stata dura svegliarsi così presto la mattina. Alle 6.50 ci siamo incontrati alla stazione e alle 7.10 è partito il nostro treno. Il primo treno era da Lucerna ad Arth-Goldau e durante il viaggio non abbiamo parlato molto, perché eravamo troppo stanchi. Dopo abbiamo cambiato treno ad Arth-Goldau, e siamo andati fino a Milano. A Milano abbiamo incontrato Amanda, che è venuta con noi a Padova. Durante questo viaggio abbiamo giocato tanto a carte e abbiamo adorato l'Italia che si vedeva dal treno. Gli italiani ci sono venuti a prendere alla stazione. Da lì siamo andati in una scuola vicino alla stazione e abbiamo lasciato le nostre valigie in una sede della scuola. Abbiamo anche potuto bere e mangiare qualcosa di piccolo. In Italia la gente mangia tantissimo, tutti gli svizzeri erano pieni. Abbiamo fatto un giro in città. All'inizio ha piovuto un po'. Siamo andati anche a visitare l'università di Padova, in cui Galileo Galilei ha insegnato. Nell'università abbiamo fatto un giro con una guida. È stato molto interessante. Abbiamo visto l'aula di Anatomia. Lì gli studenti potevano studiare il corpo vero da dentro. Un prof stava in fondo e sopra gli studenti potevano osservare ciò che stava facendo. Questa università è stata una delle prime università in tutta l'Italia. Nell'anno 1678 la prima donna in assoluto ha ricevuto il titolo di dottore. Si chiamava Elena Lucrezia Cornario Piscopia.

In città abbiamo visitato tre piazze: Piazza delle Erbe, Piazza della Frutta e Piazza dei Signori. Padova è una città bellissima. Dopo siamo ritornati a scuola e abbiamo preso le valigie e i genitori dei nostri amici ci sono venuti a prendere. Tutti sono andati a casa e hanno fatto la conoscenza della famiglia ospitante. La sera, dopo aver mangiato, ci siamo trovati tutti in centro e ci siamo seduti in un bar all'aperto, dove ci siamo divertiti un sacco. Dopo questa lunga giornata, quando siamo ritornati a casa, ci siamo addormentati subito.



Mercoledì 23 maggio

Dopo una breve notte ci siamo svegliati con fatica. Ci siamo incontrati in centro, davanti alla cappella degli Scrovegni. È una cappella medievale, molto famosa perché dentro ci sono gli affreschi di Giotto. Alla cappella degli Scrovegni abbiamo incontrato per la prima volta la prof italiana di storia dell'arte. Abbiamo camminato per le stradine del parco e siamo entrati in una stanza in cui faceva un po' meno caldo. Lì abbiamo guardato un video sugli affreschi. Era interessante, ma noi eravamo tutti un po' stanchi. Nella cappella vera e propria abbiamo visto dei dipinti fantastici. Per esempio, il diavolo che si mangia le anime perse. Dopo abbiamo avuto del tempo per visitare il museo. Abbiamo visto dei dipinti e delle sculture medievali e del Rinascimento.

Poi ci siamo fatti delle passeggiate per le belle stradine di Padova fino al mercato. Qui siamo entrati in un salotto medievale, il Palazzo della Ragione. Era il palazzo della giustizia a Padova. Abbiamo visitato anche la città vecchia di Padova e siamo entrati nel duomo. Il duomo è una chiesa bellissima, che non è simile per niente a quelle svizzere: è più grande e ha gli archi tipici delle chiese romaniche. Il duomo è stato costruito nell'anno 1281 ed è un'importante chiesa italiana.

Dopo abbiamo preso l'autobus e non abbiamo capito che i biglietti si devono timbrare uno dopo l'altro. Ma anche questo l'abbiamo imparato presto. Abbiamo viaggiato in autobus per dieci minuti e poi siamo arrivati per la prima volta al liceo Fusinato. Lì abbiamo incontrato gli altri allievi italiani. Siamo entrati nella scuola e ci è piaciuto subito il colore delle mura: arancione. Per pranzare siamo andati in un parco vicino alla scuola. Lì ci siamo mangiati i nostri panini e poi potevamo fare ciò che volevamo. Alcuni hanno dormito e altri hanno parlato un pochino. Dopo un po' la signora Perghem ci ha chiamato per andare verso il pullman.

Con il pullman siamo andati a Chioggia. Durante il viaggio abbiamo parlato del più e del meno e abbiamo dormito ancora un po'. A Chioggia pioveva, però faceva molto caldo. Allora abbiamo preso i nostri ombrelli e ci siamo fatti un giretto fino al mare.



Abbiamo fatto alcune foto e ci siamo messi seduti in un bar per prenderci un caffè: molto più buono di quello che si beve in Svizzera. Abbiamo visto il mare e la Laguna con molti pali per le navi. Poi siamo andati verso il pullman e abbiamo ammirato Chioggia. È bella, con le case vecchie, i ponti piccolini e i canali che vanno verso il mare. Con il pullman siamo andati avanti per Sottomarina. È un luogo di vacanza con la spiaggia e un cammino sulle rocce lungo il mare. Quelli coraggiosi si sono fatti il bagno e gli altri si sono mangiati gli avanzi del pranzo. Ci siamo divertiti molto e abbiamo anche fatto degli scherzi. Due orette dopo siamo ritornati con il pullman a Padova. I genitori ospitanti ci sono venuti a prendere e ci hanno portati a casa. Abbiamo trascorso la serata in famiglia e abbiamo mangiato tanto, quasi troppo. Alcuni sono andati a mangiarsi un gelato. Ma la maggioranza era troppo stanca. Siamo andati a letto presto, perché il giorno successivo saremmo andati a Venezia.



Giovedì 24 maggio

Oggi siamo andati a Venezia. Il treno è partito alle 8:25 e, dopo 30 minuti di viaggio, siamo arrivati alla famosa stazione di Venezia St. Lucia. Il viaggio era un miracolo: sembrava di volare sul mare. Appena scesi dal treno, abbiamo camminato per 50 minuti per arrivare a Piazza San Marco. Durante il cammino abbiamo visto il Ponte di Rialto e tante altre belle cose, abbiamo cercato un posto in cui mangiare e dei negozi per comprare delle cartoline e dei ricordi di Venezia. Abbiamo subito amato la città, con i suoi canali, piccoli e grandi, una città che non si può paragonare con nessun'altra città. Quando finalmente siamo arrivati a Piazza San Marco, siamo entrati nella Basilica. È stato molto impressionante, però c'erano tantissime persone.

Per fortuna dovevamo aspettare solo per dieci minuti per entrare. In seguito abbiamo visitato il palazzo ducale accanto alla basilica. Attaccato al palazzo ducale c'è il Ponte dei Sospiri, su cui passavano i criminali prima di andare in prigione, e dal quale potevano vedere, per l'ultima volta, il mare e anche la libertà. Verso mezzogiorno abbiamo avuto del tempo libero e, in piccoli gruppi, abbiamo scoperto Venezia. Alcuni si sono presi una pizza al taglio, altri hanno comprato dei piccoli regali per le famiglie o dei regali per sé stessi. Abbiamo scoperto parti di Venezia meno famose, ma ugualmente bellissime, come per esempio una chiesa in centro, circondata da canali, come un'isola.

Verso le cinque ci siamo incontrati alla stazione. Purtroppo la bella giornata a Venezia era già finita. Il punto positivo era che a Padova i nostri compagni italiani ci stavano aspettando, perché avevano preparato una grande festa presso la scuola. Tutti i prof e gli allievi hanno mangiato della pizza buonissima. Si poteva scegliere tra margherita, funghi e pizza con le patate. Come dolce hanno messo a tavola una torta proprio buona e tanta frutta diversa. Tutti hanno mangiato un sacco di cose. Dopo cena, gli italiani ci hanno mostrato un film che loro avevano fatto durante la settimana a Lucerna. Il film era pieno di bei ricordi. I prof hanno ricevuto dei fiori e delle cartoline. C'era anche la possibilità di ballare "Let's dance". Tutti si sono divertiti. Verso le dieci i genitori dei nostri compagni ci sono venuti a prendere. È stata una giornata meravigliosa!



Venerdì 25 maggio

Non abbiamo dormito tanto. A casa abbiamo fatto la colazione con la famiglia ospitante. Sulla tavola c'era molto cibo. Dopo colazione abbiamo avuto più energia, ma eravamo ancora un po' stanchi. Poi siamo andati a scuola con l'autobus. Per arrivare a scuola ci abbiamo messo un'ora. A scuola potevamo stare in diverse classi e osservare le lezioni.

Durante l'ora di tedesco gli allievi ci hanno fatto delle domande. Durante la lezione d'inglese gli allievi hanno fatto un gioco per la pronuncia. Durante la lezione di fisica gli studenti hanno parlato in inglese della temperatura e del lavoro. In un'altra classe abbiamo parlato dei casi nella lingua tedesca. In una classe c'era un ragazzo solo e tutto il resto erano ragazze. Mentre l'insegnante parlava con qualcuno, gli altri mangiavano, parlavano al telefono o con il vicino. Dopo siamo andati nell'aula magna e i ragazzi italiani hanno presentato Padova nel periodo medioevale. Hanno parlato anche del Gotico e della Storia dall'Arte.

Due studenti italiani ci hanno portato un portatile. C'era Fabio che si era messo in contatto con noi tramite Skype. Fabio è un ragazzo che sta nella loro classe ed è un tetraplegico. È una forma di paraplegia. Un insegnante va regolarmente a casa sua a studiare con lui. Gli studenti lo vanno a trovare in piccoli gruppi. Tramite Skype abbiamo potuto comunicare con Fabio. Andreas ha avuto il coraggio di parlargli. È stata una bella lezione su ciò che significa "integrazione".



Più tardi Tommaso, Riccardo e Francesco ci hanno mostrato un secondo video, che loro hanno fatto e che era divertente. E molti, infatti, hanno riso.

Dopo abbiamo mangiato nel parco accanto alla scuola. C'era la pizza e come dolce i brownies. Abbiamo avuto due ore libere per noi e alle tre è arrivato il pullman. Con il pullman siamo andati a Villa Vescovi. Quando siamo arrivati abbiamo fatto molte foto. Un gruppo degli allievi italiani ci ha raccontato qualcosa sulla Villa.

Alle cinque avevamo finito e davanti alla villa abbiamo aspettato i genitori degli italiani, che ci hanno portato a casa di Tobia, che vive molto vicino a Villa Vescovi. Ha fatto una festa d'addio a casa sua. Alcuni hanno giocato a calcio e altri a palla a volo. C'erano anche quelli che si sono rilassati.



Alle otto abbiamo mangiato. C'era la polenta e la carne. Poi abbiamo ballato molto, riso e ci siamo divertiti tanto. Come dolce c'era il tiramisù e una torta. Verso le dieci e mezza sono venuti i genitori a prenderci e siamo ritornati a casa. Eravamo tutti molto stanchi. Quando siamo arrivati a casa, ci siamo preparati per andare a letto e poi ci siamo addormentati.



Sabato 26 maggio

Questo era l'ultimo giorno. Tutti erano abbastanza tristi, perché il tempo a Padova era quasi finito. Ci siamo svegliati presto e siamo andati a scuola. Eravamo in piccoli gruppi e abbiamo di nuovo visto diverse classi, questa volta però materie diverse. Alla fine siamo andati in aula magna per scrivere con gli italiani una pagina come riassunto della settimana. Dovevamo scrivere cosa ci è piaciuto e che cosa si poteva migliorare. Dopo la scuola siamo andati in centro per l'ultima volta. Abbiamo camminato 30 minuti fino a che siamo arrivati all'Orto Botanico. Alcuni italiani ci hanno spiegato qualcosa sull'Orto Botanico e dopo lo abbiamo visitato. C'erano tante piante particolari. L'Orto Botanico di Padova è l'orto più antico del mondo. C'è anche la palma di Goethe.

Dopo circa mezz'ora ci siamo incontrati davanti all'Orto e siamo andati a vedere la Basilica di Sant'Antonio. La chiesa è molto grande e bella. La facciata è romanica, gli archi in stile gotico e le cupole sono in stile bizantino. Alla fine siamo andati al Prato Della Valle: una grande piazza ellittica con intorno tante statue di personaggi famosi, come ad esempio la statua di Galileo Galilei. C'è anche un mercato dove si vendono vestiti, frutta e tante altre cose. Come pranzo abbiamo mangiato diverse cose. Alcuni hanno mangiato un panino e altri hanno comprato della pasta tipica di Padova. Le ultime due ore a Padova le abbiamo trascorse insieme sul Prato. Abbiamo ascoltato della musica e ci siamo rilassati. Alcuni hanno anche giocato a boccia.



Alle tre abbiamo preso il tram e siamo andati alla stazione. Ci siamo salutati, alcuni si sono commossi e hanno versato qualche lacrima. Alle 15:48 è arrivato il treno. Dopo sei lunghe ore di viaggio siamo arrivati a Lucerna. Tutti erano molto tristi, ma anche felici e grati per la possibilità di aver potuto prender parte a questo viaggio.

Grazie mille per questa indimenticabile esperienza!

Tutta la classe di italiano, la 4a, 4i,4k e 5s ringrazia di cuore la Signora Schmidli e il Signor Antognoli per il fatto di aver organizzato questo scambio e il Cantone di Lucerna, la Scuola Cantonale Alpenquai e l'associazione Alumni, perché ci hanno aiutato a finanziare questa fantastica esperienza.

Grazie Mille

